



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC84100V
1 I.C. MODENA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto continua ad evidenziare una tendenza allo spostamento verso la fascia medio alta. La valutazione delle soft skills e del grado di maturazione generale raggiunto dagli allievi, rappresenta un criterio per non fermare gli studenti e dare loro un tempo più lungo per sedimentare gli apprendimenti. L'Istituto nel tempo ha acquisito molta esperienza nella gestione della complessità delle classi e pertanto il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello consente una buona personalizzazione dei percorsi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività messe in campo ci permettono di affermare che le competenze chiave e di cittadinanza della maggior parte degli alunni sono buone ed in miglioramento, pertanto assegniamo il punteggio 6. Nella scuola Primaria sono stati attivati progetti sulla gestione delle emozioni, sulle relazioni anche attraverso interventi di esperti esterni. Alcuni percorsi attivati hanno permesso di incentivare le competenze civiche e sociali legate ad uno sviluppo sostenibile. Nella scuola secondaria le competenze sociali, relazionali legate allo spirito di iniziativa, come pure quelle digitali sono molto migliorate grazie ai progetti messi in campo. Continua il progetto "Ascolto", uno sportello gestito da uno psicologo. L'adozione del modello per la Certificazione delle competenze favorisce un diverso approccio alla valutazione che supera le mere conoscenze e si arricchisce della padronanza ad esse collegata. La scuola si adopera in percorsi di formazione del personale su competenze trasversali implementando il curriculum di educazione civica.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti possono ritenersi positivi, in quanto gli insegnanti dei due ordini di scuola hanno collaborato e si sono confrontati in maniera proficua, impostando un curriculum verticale per tutte le discipline seguendo le Indicazioni Nazionali. Sono state scandite in bienni le competenze stabilite dalle Indicazioni Nazionali. Sono state verificate le prove oggettive e sulla base delle osservazioni effettuate, saranno rimodulate. Sono stati elaborati e sperimentati compiti di realta', prove autentiche e rubriche di valutazione per entrambi gli ordini di scuola utilizzati per la certificazione delle competenze. E' stato adottato il modello di certificazione delle competenze ministeriale. A seguito di monitoraggi dei risultati sono previsti i, in entrambi gli ordini di scuola, percorsi di recupero e potenziamento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il lavoro svolto negli anni precedenti inizia a dare buoni frutti. Il punteggio 6 è determinato dal fatto che è ancora necessario lavorare per diffondere buone pratiche e farle diventare patrimonio di tutti. La metodologia CAA si sta rivelando molto efficace. Le mobilità Erasmus sia per la frequenza a corsi di formazione che per job shadowing hanno avuto positive ricadute nell'Istituto. Gli incontri di disseminazione hanno portato alla realizzazione di alcune delle buone pratiche osservate. A seguito dei monitoraggi degli apprendimenti vengono organizzati momenti di recupero/potenziamento per migliorare gli esiti degli studenti; nella scuola primaria si utilizzano le compresenze o il personale dell'organico dell'autonomia, quando non impegnato nelle sostituzioni, nella scuola secondaria utilizzando fondi MOF. Laddove possibile, si cerca di incentivare il lavoro a classi aperte o nel piccolo gruppo per una maggiore personalizzazione della didattica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si adopera molto sia nell'ambito del recupero che del potenziamenti degli



apprendimenti. I talenti di ciascuno vanno evidenziati e potenziati. Pertanto per le lingue straniere viene organizzata la preparazione al conseguimento del Ket per la lingua inglese e del Delf per la lingua francese. Per la matematica i talenti vengono messi in gioco con la partecipazione a gare cittadine e nazionali. Coppa Pitagora, Kangaroo. Per le materie umanistiche gli alunni vengono sollecitati a partecipare a progetti sulla legalità e sull'educazione civica. Per quanto riguarda le azioni di recupero, dal FIS dell'Istituto sono sempre previsti percorsi di recupero, come pure le ore di compresenza della scuola primaria sono dedicate ai bambini più fragili per tenerli al passo con gli altri. I monitoraggi per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento sono il risultato di un protocollo regionale con l'Asl secondo il quale con la somministrazione di prove appositamente predisposte, si rilevano e si evincono tali difficoltà. Lo step successivo è quello di tenere monitorati questi alunni, allertare le famiglie se necessitano di ulteriori approfondimenti. La formazione docenti è caldeggiata dal dirigente che sollecita la partecipazione ai corsi regionali sull'inclusione che vengono organizzati soprattutto per i docenti di sostegno che non hanno titolo di specializzazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I percorsi di continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria sono piuttosto consolidati ; dimostrano l'intenzione di una reale collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la costruzione di percorsi anche valutativi comuni ed orientati a costruire un percorso formativo unitario per gli alunni pur nelle reciproche specificità di scuola. L'utilizzo di protocolli garantisce la puntuale realizzazione dei momenti di passaggio. Le attività predisposte con diversi istituti superiori e i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini hanno permesso una scelta maggiormente consapevole. C'è un'alta coincidenza tra il Consiglio orientativo della scuola e la scelta degli studenti. La scuola organizza consigli di classe nel mese di dicembre per riflettere su questo punto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria mission e vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Vanno ricercate maggiori modalità di coinvolgimento delle famiglie. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le attività. Sarà necessario riorganizzare compiti del personale ATA, sia amministrativo che collaboratori scolastici per rendere più funzionale il lavoro. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo coerente rispetto alle priorità della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'assegnazione del punteggio 6 è determinata dal fatto che si debba ancora incrementare la diffusione di materiali prodotti dai gruppi di lavoro e incentivare l'iscrizione di tutti i docenti a percorsi formativi. La scuola valorizza le risorse umane con il bonus docenti suddiviso secondo delle fasce condivise in contrattazione con le RSU. I criteri del Comitato di valutazione ai sensi della legge 107/15 guidano il dirigente nella assegnazione del bonus valorizzando lo staff nel coordinamento strategico di gruppi di lavoro, il personale docente che si forma su metodologie di apprendimento innovative, sul lavoro svolto per il recupero degli apprendimenti al di fuori del proprio orario di servizio. Per il personale ATA viene valorizzata la disponibilità a sostituire personale assente anche spostandosi dal proprio plesso, il supporto ai docenti, il lavoro che viene svolto sull'assistenza agli alunni più fragili.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività e le collaborazioni messe in campo fanno sì che l'Istituto sia un punto di riferimento nel territorio. La scuola promuove reti di scopo per raggiungere obiettivi formativi previsti nei progetti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate ma vanno migliorate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso scolastico migliorando gli esiti medio alti

TRAGUARDO

Raggiungere la media del 58% degli studenti che conseguono punteggi medio alti nella fascia 8,9,10, 10 lode



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Svolgimento di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in matematica e in italiano anche per studenti stranieri





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti grazie all'utilizzo dei fondi PNRR

TRAGUARDO

Prevedere almeno 1 attività di coding in ogni classe dell'Istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare la strumentazione tecnologica per favorire una didattica innovativa
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Individuazione di una Funzione Strumentale sulle Tecnologie dell'Innovazione e di un gruppo di progetto legato al PNRR
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la transizione al digitale del personale docente per favorire lo sviluppo del digitale nel lavoro d'aula



PRIORITÀ

Promuovere competenze chiave di cittadinanza attiva al termine della scuola secondaria

TRAGUARDO

Innalzare al 70% la percentuale di docenti che praticano compiti di realtà nella loro didattica d'aula



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione e documentazione di 3 percorsi di educazione di educazione civica
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere una formazione docenti di educazione civica per una valutazione formativa





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I fondi messi a disposizione del PNRR per aumentare la coesione sociale, diminuire i divari territoriali ed implementare la digitalizzazione nel nostro paese, ci fa riflettere sull'importanza del nostro ruolo all'interno di questi obiettivi. Pertanto l'Istituto si pone il traguardo di aumentare il livello degli apprendimenti dei nostri studenti puntando su una fascia medio alta che necessita di apposite azioni di sostegno ma soprattutto di una didattica per competenze che tralasciano le mere conoscenze puntando ad attività di problem solving, di digital humanities, di competenze steam, ossia una didattica che includa attraverso una didattica innovativa che miri a migliorare le competenze digitali dei nostri studenti affinché possano al meglio affrontare la transizione digitale in atto ed il futuro mercato del lavoro.